

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

III settimana del tempo ordinario - III settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno (CFC)

*O Dio, vincitore
delle nostre tenebre,
benedetto sia il tuo nome!*

*Dio, chinato
sulle nostre debolezze,
benedetto sia il tuo nome!*

*Il tuo amore
è la nostra speranza,
la tua bontà
ci ridona l'innocenza,
da te solo viene la luce:
benedetto sia il tuo nome!*

*O Dio, santissimo
che ci liberi,
benedetto sia il tuo nome!*

*Dio fedele
alle tue promesse,
benedetto sia il tuo nome!*

*La tua chiesa adora
in silenzio
e proclama la liberazione,
facendo salire
dai nostri cuori una preghiera:
benedetto sia il tuo nome!*

Salmo CF. SAL 25 (26)

Scrutami, Signore,
e mettimi alla prova,
raffinami al fuoco
il cuore e la mente.

Signore, amo la casa
dove tu dimori

e il luogo
dove abita la tua gloria.

Non associare me
ai peccatori
né la mia vita
agli uomini di sangue,
perché vi è delitto
nelle loro mani,

di corruzione è piena
la loro destra.

Ma io cammino
nella mia integrità;
riscattami e abbi pietà di me.

Il mio piede sta su terra piana;
nelle assemblee
benedirò il Signore.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Viene forse la lampada per essere messa sotto il moggio o sotto il letto? O non invece per essere messa sul candelabro?» (Mc 4,21).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Signore, ascoltaci!

- Ti preghiamo per la tua santa chiesa che si estende da un'estremità all'altra della terra: mantienila salda e proteggila fino alla fine dei tempi.
- Ti preghiamo per tutti i pastori che presiedono nella carità le comunità cristiane sparse nel mondo: riempili della tua sapienza affinché trasmettano instancabilmente la tua parola.
- Ti preghiamo per tutti i cristiani perseguitati e per quelli che sono provati nella loro vita spirituale: confermalì nella fede e dona loro la tua consolazione.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO SAL 95,1.6

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Maestà e onore sono davanti a lui,
forza e splendore nel suo santuario.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guida le nostre azioni secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA EB 10,19-25

Dalla Lettera agli Ebrei

¹⁹Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, ²⁰via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, ²¹e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, ²²accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. ²³Manteniamo senza vacillare la

professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

²⁴Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone. ²⁵Non disertiamo le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma esortiamoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno del Signore. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 23 (24)

Rit. Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.

¹Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo con i suoi abitanti.

²È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito. **Rit.**

³Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?

⁴Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli. **Rit.**

⁵Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

⁶Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

SAL 118 (119), 105

Alleluia, alleluia.

Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Mc 4,21-25

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù ²¹diceva [alla folla]: «Viene forse la lampada per essere messa sotto il moggio o sotto il letto? O non invece per essere messa sul candelabro? ²²Non vi è infatti nulla di segreto che non debba essere manifestato e nulla di nascosto che non debba essere messo in luce. ²³Se uno ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

²⁴Diceva loro: «Fate attenzione a quello che ascoltate. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi; anzi, vi sarà dato di più. ²⁵Perché a chi ha, sarà dato; ma a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha». – *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

SAL 33,6

Guardate al Signore e sarete raggianti,
non dovranno arrossire i vostri volti.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

.....
PER LA RIFLESSIONE

L'attenzione e l'ascolto

La novità di Cristo, il «sacerdote grande nella casa di Dio» (Eb 10,21) nella terminologia della Lettera agli Ebrei, rivoluziona il significato del culto religioso: è Gesù la «via nuova e vivente» (v. 20), attraverso la quale possiamo entrare nell'intimità con Dio, nel Santo dei Santi, attraverso il «velo» della sua carne, cioè della sua persona, della sua esistenza offerta per amore. La risposta che siamo chiamati a dare a questa offerta libera e amante ci richiama le tre grandi virtù teologali: «la pienezza della fede», «la professione della speranza», «lo stimolo vicendevole nella carità» (vv. 22-24), cioè la piena fiducia nella grazia di Dio, l'attesa della realizzazione ultima delle sue promesse, nell'operoso compimento

delle «opere buone» di ogni giorno. È in questa vita cristiana buona e bella che brilla la speranza che tutti possono vedere.

«Viene forse la lampada [...] per essere messa sul candelabro» (Mc 4,21). *Lychnos*, la «lampada» che viene, è Gesù stesso, luce del mondo, la parola luminosa che non può nascondersi ma deve fare luce. Gesù il Messia, il mistero nascosto (*krypton*) dai secoli eterni, ora si è fatto manifesto (cf. 1Cor 4,5 e Rm 16,25-26), e la sua rivelazione è fonte di luce che non può più essere occultata. I verbi al passivo indicano che Dio è all'opera: la sua parola si impone, è efficace; se è stata a lungo nascosta è solo per essere rivelata nel tempo fissato, «oggi», nell'ora della manifestazione del Cristo, e poi alla fine dei tempi, quando il regno di Dio sarà definitivamente svelato.

L'apoftegma sulla misura (*metron*) si apre con la formula solenne: «Fate attenzione a quello che ascoltate» (Mc 4,24). Di nuovo Gesù invita all'ascolto nella fede. C'è una misura che coinvolge il nostro rapporto con gli altri e con Dio, quanto siamo disposti a dare, e che paradossalmente misura quello che veramente desideriamo ricevere. Fate attenzione a voi stessi, ci invita Gesù: vi è stato dato questo mistero grande del regno, e lo vedrete crescere come albero enorme, mentre quelli che non lo hanno ricevuto e accolto nel giorno del giudizio saranno derubati e sarà tolto quello che loro avevano, il loro nulla, il loro bene apparente. Tutti devono misurare il dono di Dio con il metro del regno, che è una misura incommensurabile, perché in base a questa misura saranno

giovedì 30 gennaio

misurati. Fate attenzione a quello che avete udito, a discernere la misura del dono: chi giudica incommensurabile il dono di Dio sarà giudicato da Dio non misurabile, grandissimo, ma chi avrà misurato poco il dono sarà ritenuto misero, poca cosa da Dio nel giudizio. Guai a noi se, ricevuto il dono del regno di Dio, lo riteniamo piccola cosa tra le cose! Chi ha questo atteggiamento non conosce lo stupore del dono e rimpicciolisce la sua vita quotidiana in minute pratiche, miseri adempimenti della Legge che pesa come un giogo; ma chi riceve il mistero del regno come un tesoro, questi lascia tutto, vende tutto e nella libertà gioiosa della fede conosce l'incommensurabile grandezza del regno di Dio.

Signore nostro Dio, con la venuta di tuo Figlio tu hai dato un fondamento alla nostra speranza nelle tue promesse: accordaci di convertire le nostre inquietudini in una preghiera vigilante e fiduciosa e di orientare tutti i nostri desideri verso il tuo regno che viene in Gesù Cristo, nostro Signore e Salvatore, vivente ora e nei secoli dei secoli.

Calendario ecumenico

Cattolici

Beato Columba Marmion, abate a Maredsous (1923).

Ortodossi e greco-cattolici

Sinassi dei tre santi maestri universali: Basilio il Grande, Gregorio il Teologo e Giovanni Crisostomo; Ippolito di Roma, presbitero (III sec.).

Copti ed etiopici

Dormizione della vergine Madre di Dio.

Luterani

Xaver Marnitz, testimone fino al sangue (1919).

Anglicani

Carlo, re e martire (1649).

Calendario interreligioso

Induismo

Anniversario della morte del «Mahatma» Gandhi (1948).